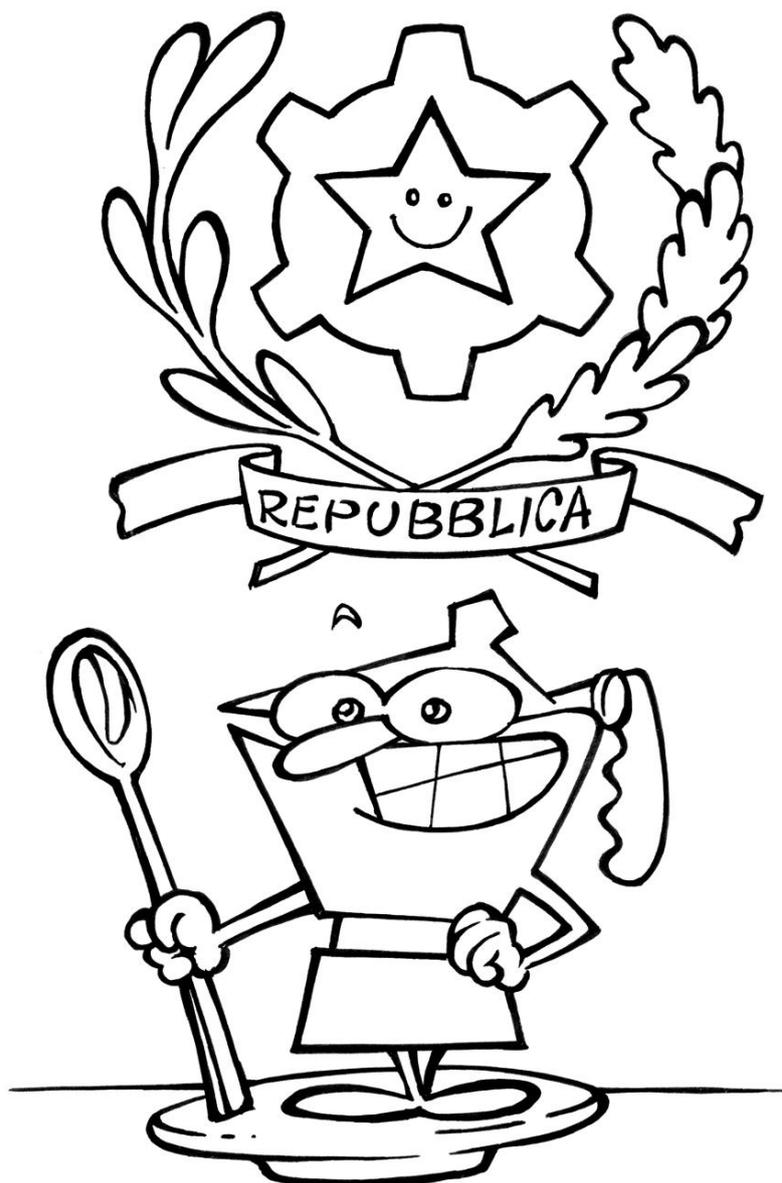


C VALIERI DELL' C STITUZI ONE




10

Il Comune di Albinea in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno 2022 ha voluto realizzare un opuscolo digitale, da mettere a disposizione delle scuole del territorio e di tutta la cittadinanza, per far conoscere, in particolare ai bambini e ai ragazzi, gli articoli più significativi della Costituzione, illustrati per l'occasione dal fumettista Gabriele Naldi.

Si tratta di uno strumento che, grazie all'utilizzo di un linguaggio divertente e immediato, offre, attraverso il testo della nostra carta costituzionale, un'occasione importante di riflessione per i giovani, cittadini di domani, e anche per gli adulti, sulle risposte da dare ai grandi temi di oggi e alle problematiche quotidiane, nell'ottica di favorire una costruzione consapevole del proprio futuro.

Una serie di schede, anche da stampare e colorare, per ricordare i diritti, i doveri e i principi fondamentali che regolano il vivere civile del nostro Paese.

Nei divertenti fumetti di Naldi, ad interpretare alcuni degli articoli più importanti della carta costituzionale è Italo, simpatico paladino con le sembianze di una caffettiera. Con la sua spontaneità ed esuberanza aiuterà i bambini e i ragazzi a diventare futuri "cavalieri della costituzione", difensori negli anni a venire dei principi costituzionali.

Gabriele Naldi, nato ad Imola, è fumettista, disegnatore grafico e illustratore, già collaboratore di Comix, ora è insegnante a tempo pieno.



Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

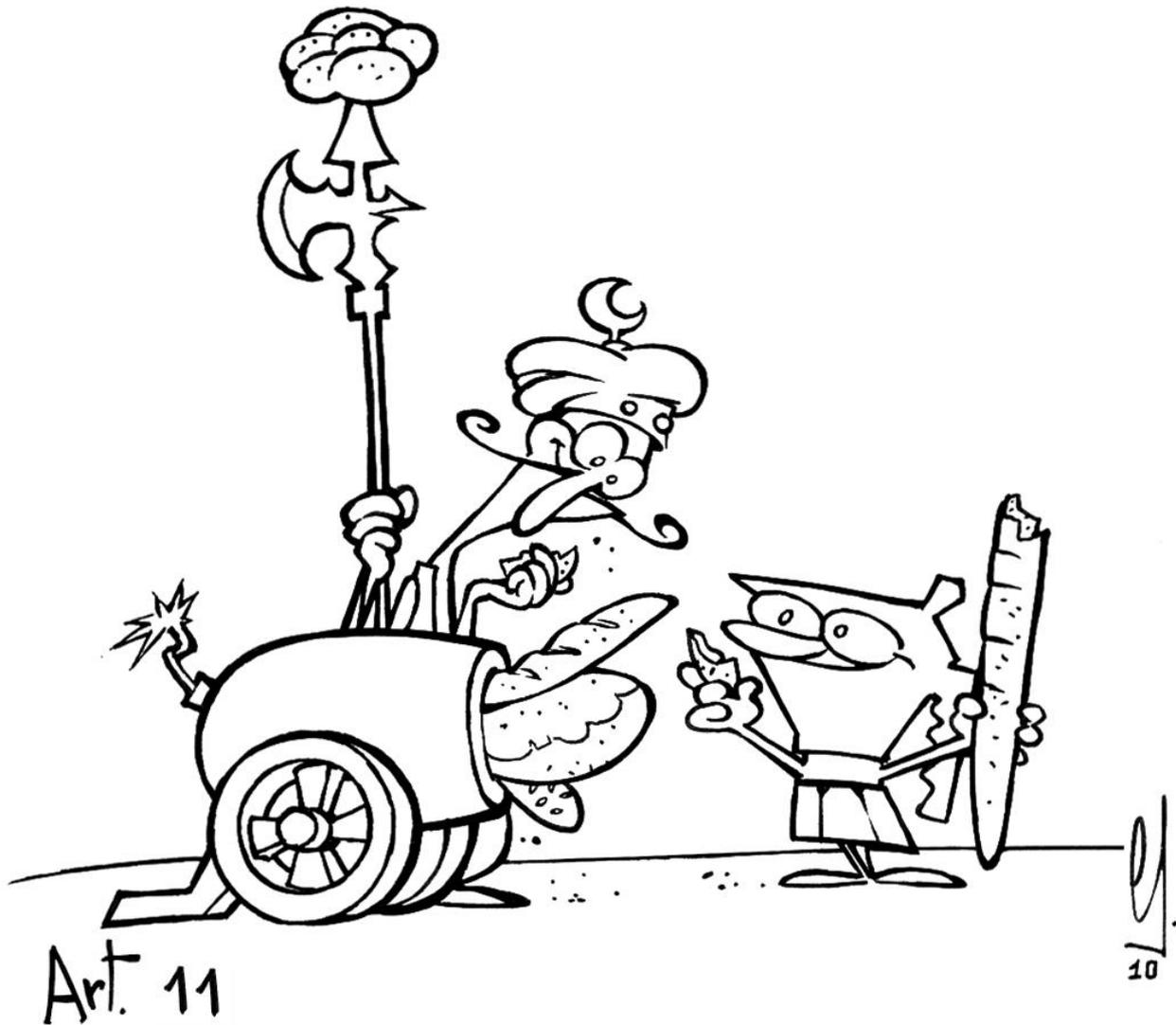
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Art. 13

10

La libertà personale è inviolabile.

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.



Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili.

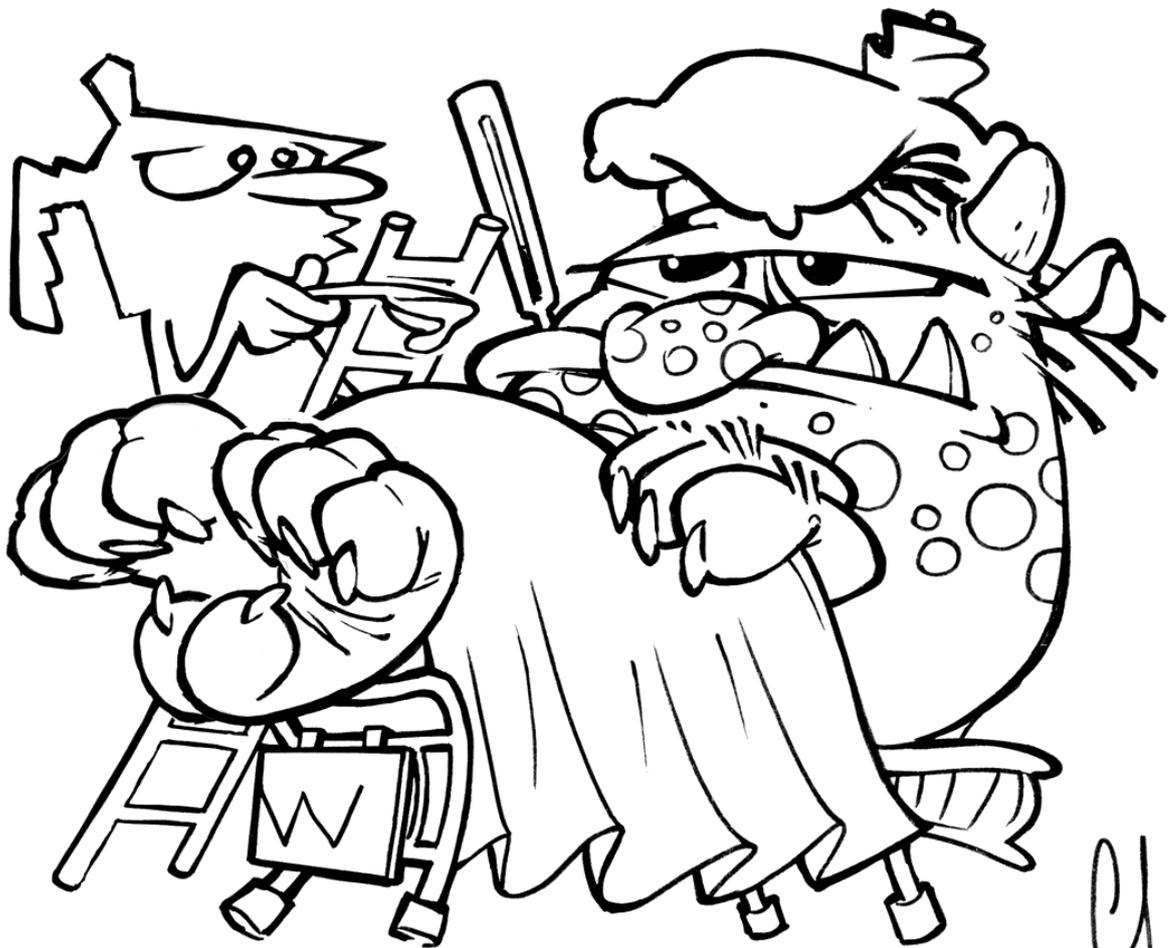


Art. 31

10

La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose.

Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.



Art. 32

10

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.



La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.



Art. 48

10

Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.

Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico.



10

Art. 53

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.